

Codice A1507A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 1119

Contributi semestrali a favore degli Istituti mutuanti a copertura dei mutui agevolati disposti ai sensi delle Leggi 457/78, 94/82 e 67/88. Spesa complessiva di Euro 66.388,34. Impegno e liquidazione di spesa sul capitolo n. 282341 del Bilancio 2015. Assegnazione n.100775.

Premesso che:

- gli artt. 1, 36, 38 e 41 della legge 5.8.1978, n. 457, prevedono il finanziamento di programmi di edilizia agevolata;

- i programmi medesimi, per la realizzazione del piano decennale per la casa 1978/87, si sono articolati per bienni e che risultano emanati i decreti del Ministro dei Lavori Pubblici di ripartizione dei fondi fra le Regioni;

- è stata autorizzata la messa a disposizione dei fondi, da parte della Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti a favore della Regione Piemonte, per i diversi bienni delle seguenti somme di contributo annuo:

- per il completamento dei programmi ai sensi dell'art. 38 della legge 457/78: L. 1707 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4784/1 in data 30.03.1979;
- per il primo biennio 1978/79: L. 11.349 milioni con decreto del Ministro dei Lavori n° 7854 in data 12.10.79;
- per il secondo biennio 1980/81: L. 9.979 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 2412/AG in data 17.3.1981;
- per i maggiori oneri del primo quadriennio 1978/81: L. 10.667 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 1441/AG in data 13.4.1982;
- per l'anticipo del terzo biennio 1982/83: L. 6.985 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 2670/AG in data 30.11.82;
- per il completamento del terzo biennio 1982/83 L. 5.154 milioni e per il quarto biennio 1984/85 L. 17.288 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 538/AG del 15.2.86, modificato dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 4320/AG in data 15.12.1986;
- per il quinto biennio 1986/87; L. 18.392 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 2713/AG in data 19.7.1986;
- per il biennio 1988/89 finanziato con legge 11.3.88 n° 67: L. 18.114 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 533 in data 28.11.1988;
- per il programma 1990 finanziato con legge 11.03.88, n° 67; L. 7357 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, n° B/2065-A/3495 in data 16.12.92;

- con decreto ministeriale n° 216024 in data 18.12.78 è stata stabilita quale deve essere la documentazione per l'istruttoria delle richieste per la concessione dei mutui agevolati;

- con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 822 in data 21.12.1978, sono state stabilite le caratteristiche che devono avere gli edifici;

- i programmi di localizzazione dei finanziamenti disposti ai sensi della legge 5.8.1978 n° 457 sono stati approvati con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta Regionale n° 150-18827 del 23.1.1979, n° 72-19648 del 27.2.1979 e n° 146-19872 del 13.3.1979 per quanto concerne l'art. 38;

- deliberazione del Consiglio Regionale n° 439/CR/1332 in data 20.2.1979 per quanto riguarda il primo biennio 1978/79;
- deliberazione del Consiglio Regionale n° 604/CR/3182 del 16.4.1980 per quanto concerne il secondo biennio 1980/81 e l'anticipo del terzo biennio 1982/83 fino al limite massimo del 70% del volume finanziario ripartito nel secondo biennio 1980/81;
- deliberazione del Consiglio Regionale n° 840/CR/2195 del 21.2.1985, n° 925/CR/4021 del 27.3.1985 e n° 38/CR/10895 in data 14.11.1985 per quanto concerne il completamento del terzo biennio 1982/83 e il quarto biennio 1984/85;
- deliberazione del Consiglio Regionale n° 48/CR/65555 in data 8.5.1986 e n° 241/CR/11783 del 31.7.86 per quanto concerne il quinto biennio 1986/87;
- deliberazione del Consiglio Regionale n° 1187/CR/15032 in data 30.11.1989 per quanto concerne il biennio 1988/89 finanziato dalla legge 11.3.1988, n° 67;
- deliberazione del Consiglio Regionale n° 318/CR/831 in data 22.01.92 per il quanto concerne il programma 1990 finanziato dalla legge 11.03.88, n° 67;

- con deliberazioni della Giunta Regionale in date diverse si è provveduto ad assestare i programmi di localizzazione degli interventi per quanto riguarda l'intero piano decennale 1978/87, il biennio 1988/89 ed il programma 1990;

- la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 9123 in data 26.07.1979 e la circolare C.E.R. n° 4651 del 28.04.92, disciplinano le procedure finanziarie per la somministrazione dei contributi relativi agli interventi di edilizia agevolata e convenzionata ammessi a finanziamento;

- l'art. 9 del D.L. 15.12.1979, n° 629, convertito con modificazioni nella legge 25/80 autorizza l'impegno di 70 e 50 miliardi rispettivamente per gli anni finanziari 1980/1981, per la concessione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi per mutui da erogare agli aventi diritto al fine di promuovere la proprietà della casa tra le categorie dei cittadini meno abbienti;

- l'art. 2 comma XII, del D.L. 23.1.1982, n° 9 convertito con modificazioni nella legge 94/82 prevedono il limite d'impegno di lire 30 miliardi per l'anno 1982, per la concessione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi di mutui ex art. 9 legge 25/80;

- con delibera n. 1 del Comitato per l'Edilizia Residenziale (C.E.R.) in data 2.4.1980, sono stati ripartiti i contributi tra le Regioni ed assegnati al Piemonte complessivamente 8,920 miliardi di contributo;

- con circolare 3141/AG del Comitato per l'Edilizia Residenziale (C.E.R.) in data 3.7.1980, sono state fissate le procedure per l'esame delle domande regolarmente pervenute;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-656 del 16.9.1980 è stata approvata la graduatoria provvisoria degli aventi diritto compatibilmente con i limiti delle disponibilità finanziarie;

- con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente del C.E.R. n° 206/Ag del 4.3.1981, è stata autorizzata la messa a disposizione da parte della Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti a favore della Regione Piemonte, della somma di L. 8.920.000.000 a valere sull'ammontare dei limiti di impegno di 70 e 50 miliardi, rispettivamente per gli anni finanziari 1980-1981, stanziati dall'art. 9 della legge 15.2.1980 n° 25;

- il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente del C. E. R. dell'11.10.1984 ha reso esecutiva la ripartizione dei fondi tra le Regioni approvata dal C. E. R. con delibera del 20 luglio

1984, relativa ai mutui individuali ex art. 2 comma XII, della legge 25 marzo 1982, n° 94, che assegna alla Regione Piemonte l'importo di contributo in conto interesse di L. 2.229.900.000;

- sulla base del 2° comma dell'art. 13 del D.L. del 18.9.1984, n° 582, sono stati recuperati contributi stanziati ai sensi dell'art. 9 della legge 25/80, per un importo di L. 6.985.818.000;

- il D.M. del 31.03.2003, pubblicato sulla G. U. n. 81 del 07.04.2003, ha stabilito il tasso effettivo medio globale pari al 12,61%, concludendo l'iter relativo all'attuazione della L. 133/99 per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui agevolati.

Considerato che:

- i rapporti inerenti l'utilizzazione dei finanziamenti di edilizia agevolata disposti dalle legge 457/78 risultano disciplinati da apposita convenzione che, sulla base della deliberazione della Giunta Regionale n° 41-24740 del 13.11.1979, prevede che gli stessi Istituti comunichino alla Regione ogni semestre l'entità dei contributi relativi alle anticipazioni effettuate dagli stessi sulle rate di ammortamento dei mutui scadenti il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno;

- le comunicazioni degli istituti di credito pervenute, relative alle anticipazioni effettuate sulle rate di ammortamento dei mutui agevolati in scadenza al 31.12.2015 - per un ammontare pari a complessivi €. 66.388,34 si riferiscono rispettivamente a:

Intesa San Paolo	Part. Iva: 10810700152	importo €.	49.923,29
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	Part. Iva: 02113530345	importo €.	1.265,60
Monte dei Paschi di Siena	Part. Iva: 00884060526	importo €.	3.405,65
Unicredit s.p.a	Part. Iva: 00348110101	importo €.	8.189,60
Banca Nazionale Lavoro S.p.A.	Part. Iva: 09339391006	importo €.	2.265,50
Banca Sella	Part. Iva: 02224410023	importo €.	1.338,70

- la Regione Piemonte conformemente a quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavori Pubblici n° 9123 del 26.7.1979, è tenuta al pagamento delle somme dovute con valuta fissa 30 Giugno e 31 Dicembre;

- la L.R. n. 9 del 14.05.2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015" approva la legge finanziaria per l'anno 2015;

- la L.R. n 10 del 15.05.2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2015;

- la D.G.R. n. 28 – 1447 del 18.05.2015 – Legge regionale 15 Maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017" provvede alla ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

- la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25.05.2015 – Legge regionale 15 Maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017 " Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017 " e s.m.i., provvede ad assegnare le risorse;

Rilevato che:

- L.R. n 10 del 15.05.2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017”, che approva il bilancio regionale per l’anno finanziario 2015, non prevede stanziamenti per il capitolo di spesa n. 282341, destinato al pagamento semestrale delle rate di mutuo agli Istituti di credito per gli interventi di edilizia agevolata finanziati dallo Stato ai sensi della legge 457/1978;

- la D.G.R. n. 2 – 1759 del 20.07.2015 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazione in conto capitale a favore della Direzione regionale A15 (concessione contributi negli interessi per interventi di edilizia agevolata)” approva la variazione al bilancio destinando l’importo di €. 96.767,77 al capitolo di spesa n. 282341;

- la D.G.R. n. 19 – 1776 del 20.07.2015 Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017”. Quarta assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017 assegna le risorse;

- la D.G.R. n. 9 – 2697 del 23.12.2015 – “Variazione delle assegnazioni delle risorse finanziarie sull’assestamento al Bilancio di previsione 2015” provvede alle variazioni delle assegnazioni;

- la D.G.R. n. 10 – 2698 del 23.12.2015 – “Assegnazioni delle risorse finanziarie a seguito dell’approvazione della deliberazione legislativa “Assestamento 2015 e disposizioni finanziarie 2015 – 2017” provvede alle assegnazioni delle risorse finanziarie;

- la somma complessiva di €. 66.388,34 risulta disponibile sul cap. 282341 del bilancio regionale 2015 (Assegnazione n. 100775).

Preso atto che le risorse sono state accertate ed interamente introitate nel corso dell’esercizio 2002 sul capitolo 924 (Accertamento 2002/241).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visti gli Art. 14 e 15 D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i. ;

visto l’Art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.,;

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

vista la L.R. n. 9 del 14.05.2015 “Legge finanziaria per l’anno 2015”;

vista la L.R. n. 10 del 15.05.2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017”;

vista la D.G.R. n. 28 – 1447 del 18.05.2015 – Legge regionale 15 Maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017”;

vista la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25.05.2015 – Legge regionale 15 Maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017 “ Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017 “ e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 2 – 1759 del 20.07.2015 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazione in conto capitale a favore della Direzione regionale A15 (concessione contributi negli interessi per interventi di edilizia agevolata)”;

vista la D.G.R. n. 19 – 1776 del 20.07.2015 Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017”. Quarta assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017;

vista la D.G.R. n. 9 – 2697 del 23.12.2015;

vista la D.G.R. n. 10 – 2698 del 23.12.2015.

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle Leggi nn. 457/78 - 25/80 - 94/82 e 67/88 e successive modifiche ed integrazioni e dalle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n° 9123 in data 26.07.1979 e la circolare C.E.R. n° 4651 del 28.04.92;

visto l’accordo di programma per l’Edilizia Agevolata stipulato in data 26/10/2000, in attuazione dell’art. 63 del D.Lgs. 31/03/98 n. 112, con il quale sono state trasferite le competenze e le relative risorse alla Regione Piemonte;

determina

- di impegnare sul capitolo del Bilancio regionale 2015 n. 282341 assegnazione n. 100775 l’importo complessivo di euro €. 66.388,34 - quale quota a carico della Regione Piemonte per la seconda semestralità dell’esercizio 2015 dei contributi sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa, delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - a favore di:

Intesa San Paolo

Part. Iva: 10810700152

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

Part. Iva: 02113530345

Monte dei Paschi di Siena

Part. Iva: 00884060526

Unicredit s.p.a
Banca Nazionale Lavoro S.p.A.
Banca Sella

Part. Iva: 00348110101
Part. Iva: 09339391006
Part. Iva: 02224410023

- di liquidare, l'importo complessivo di €. 66.388,34 quale quota a carico della Regione Piemonte - per la seconda semestralità dell'esercizio 2015 - dei contributi sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - a favore di :

Intesa San Paolo	Part. Iva: 10810700152	importo €.	49.923,29
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	Part. Iva: 02113530345	importo €.	1.265,60
Monte dei Paschi di Siena	Part. Iva: 00884060526	importo €.	3.405,65
Unicredit s.p.a	Part. Iva: 00348110101	importo €.	8.189,60
Banca Nazionale Lavoro S.p.A.	Part. Iva: 09339391006	importo €.	2.265,50
Banca Sella	Part. Iva: 02224410023	importo €.	1.338,70

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Patrizia Vernoni

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

VISTO DI CONTROLLO
Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone